PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

OCDPC 04/05/2026 n. 1189 (GU n. 107 dell 11/05/2026)

Commissario Delegato

Per fronteggiare l'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che,

a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Molise.

ORDINANZA n. **1** del **19-05-2026**

OCDPC 04/5/2026 N. 1189. PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE, A PARTIRE DAL GIORNO 28 MARZO 2026, HANNO COLPITO IL TERRITORIO IL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, MOLISE E PUGLIA. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE DEI DATI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (ARTT. 1 E 2) E PER LA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI (ARTT. 4 E 5).

VISTO il D. Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

CONSIDERATO che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, il territorio della regione Molise è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con conseguente evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

ACCERTATO che i summenzionati eventi hanno provocato esondazioni, allagamenti, movimenti franosi, gravi danni alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle attività produttive e alla rete dei servizi essenziali, per cui ricorrono le condizioni di cui al citato art. 7, comma 1, lettera c), del suddetto D. Lgs n. 1 del 2018;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 93 del 8 aprile 2026, di richiesta al Governo Nazionale di dichiarazionedello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, in conseguenza degli eventi meteorologici che a decorrere dal 30 marzo 2026 hanno interessato il territorio della regione Molise;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla regione Molise € 20.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in rassegna;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 04/05/2026 n. 1189 recante: "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia*";

VISTO, in particolare, l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 1189/2026 che al comma 1 prevede: "*Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa, i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia sono nominati Commissari delegati*";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1189/2026, agli artt. 1, 2, 4 e 5, prevede puntuali attività di ricognizione suddivise sostanzialmente in due Fasi ben distinte:

A. **Fase A,** disciplinata agli artt. 1 e 2, da svolgersi e completarsi **entro il 10/06/2026** con la predisposizione del Piano degli Interventi, nel limite delle risorse disponibili stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che dovrà contenere:

1. **interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione:** interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi, nonché le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a);

2. **tutela della pubblica e/o privata incolumità:** interventi urgenti volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. b);

3. **contributi per l'autonoma sistemazione**;

B. **Fase B,** disciplinata agli artt. 4 e 5, riguarderà la ricognizione dei fabbisogni ulteriori da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, come di seguito riportato:

a) ricognizione delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, da svolgersi e completarsi improrogabilmente **entro il 09/08/2026,** quale eventuale integrazione alla ricognizione effettuata con la Fase A;

b) ricognizione degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro **il 09/08**/2026;

c) ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico per il ripristino, ove non ancora effettuato, delle strutture e delle infrastrutture pubbliche, di cui alla lettera e), dell'articolo 25, comma

2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, danneggiate dagli eventi calamitosi, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro l'08/09/2026;

RITENUTO che, per la predisposizione del "*Piano degli Interventi*" di cui alla Fase A occorre adottare criteri e procedure finalizzate alla ricognizione di dati e documenti presso gli Enti colpiti, mentre per la Fase B,"*Ricognizione dei fabbisogni*", i criteri e le procedure sono già indicati nell'OCDPC n. 1189/2026 e nelle schede e tabelle ad essa allegate;

RITENUTO, quindi, dover disporre in merito;

RICHIAMATI i poteri conferiti con l'OCDPC n. 1189/2026;

DISPONE

1. **Per la Fase A**, la predisposizione del Piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ex art. 1, comma 3, lettere a) e b) e art. 2 dell'OCDPC 1189/2026, nel limite delle risorse finanziarie stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, sono approvate le seguenti procedure di rilevazione, attraverso la piattaforma dedicata, utilizzando le schede con relativi criteri che si allegano in schema alla presente.

Per la determinazione del contributo massimo ammissibile per gli interventi di cui alla Fase A (ricognizione ex art. 1, comma 3, lettere a) e b) e art. 2 dell'OCDPC n. 1189/2026), gli Enti interessati, ognuno per quanto di rispettiva competenza, potranno procedere, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA, **improrogabilmente entro le ore 23:59 del 05/06/2026,** alla compilazione ed alla trasmissione delle schede afferenti alle seguenti attività:

- D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a) "*Organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi*" (art. 1 c.3 – lett. a) dell'OCDPC n. 1189/2026)

Scheda al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-scheda1;

- D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a) "*Contributi di autonoma sistemazione*" (art. 2 dell'OCDPC n. 0000/2026)

Scheda al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-CAS). La scheda dovrà essere compilata e trasmessa dai Comuni che, al ricevimento di una o più domande di contributo e completata positivamente l'istruttoria di loro competenza secondo i "*criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 09/04/2026*" disponibili al link indicato, ne inseriscono prontamente gli esiti nella citata scheda riepilogativa;

- D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. b) "*Interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a*

garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea" (art. 1 c.3 – lett. b) dell'OCDPC n. 1189/2026). Per singolo intervento disposto.

Scheda al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-scheda2).

Gli interventi di cui alla Fase A non già ultimati, dovranno essere conclusi entro e non oltre la data di scadenza dello Stato di emergenza.

I contributi in favore degli Enti interessati saranno determinati in esito alla presente ricognizione (art. 1, comma 3, lettere a) e b) dell'OCDPC n. 1189/2026), nel limite delle risorse disponibili stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, con priorità progressiva dei medesimi interventi in ordine ai seguenti aspetti di Protezione Civile:

- presenza di edifici sgomberati;
- rischio di isolamento di centri abitati;
- interruzione di servizi essenziali;
- compromissione di collegamenti strategici per il territorio;
- situazioni di grave rischio per la pubblica e privata incolumità.

Le spese effettuate per l'assistenza alloggiativa delle famiglie sgomberate potranno essere riconosciute se di data anteriore all'11/05/2026. I medesimi nuclei familiari, pertanto, al fine di accedere al contributo previsto all'art. 2 dell'OCDPC 1189/2026, dovranno provvedere a partire da tale data ad autonoma sistemazione.

2. **Per la Fase B** - ricognizione dei fabbisogni disciplinata agli artt. 4 e 5 dell'OCDPC 1189/2026, da svolgersi e completarsi improrogabilmente **entro le date previste nell'OCDPC n. 1189/2026 - si rimanda alle** procedure indicate nella stessa OCDPC n. 1189/2026 e nelle schede e tabelle ad essa allegate e a quanto di seguito previsto.

- Per la "*ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato e la ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive*" (art. 4 **dell'OCDPC 1189/2026 ed** art. 25, c.2, lett. c) ed e) del D. Lgs 1/2018), i soggetti privati interessati, **entro le ore 23:59 del 02/07/2026,** ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA, potranno compilare e trasmettere i seguenti Modelli:

a) il Modello B1 per la ricognizione dei danni subiti su immobili privati e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (D. Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c ed e).

Modello al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-b1;

b) il Modello C1 per la ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (D. Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c ed e).

Modello al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-c1.

- Per la "***ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate*****"** (artt. 4 e 5 **dell'OCDPC 1189/2026 ed** art. 25, c.2, lett. d) ed e) del D. Lgs 1/2018), **le Amministrazioni competenti sui singoli beni, entro le ore 23:59 del 02/07/2026,** ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA**, sulla base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa,** potranno compilare e trasmettere le seguenti Schede:

a) D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. d) e art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026 "*Interventi urgenti, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti*".

Per singolo intervento. Scheda al link:

https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-scheda-interventi-urgenti-rischio-residuo;

b) D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. e) e art. 5 dell'OCDPC n. 1189/2026 "*Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la OCDPC n. 1189/2026 o altra ordinanza*".

Per singolo intervento, Scheda al link:

https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-A**.**

3. Per le suddette ricognizioni, Fase A e Fase B, previste dall'Ordinanza n. 1189/2026, agli artt. 1, 2, 4 e 5, sono approvate le Schede con relativi criteri ed i Modelli predisposti dal Servizio di Protezione Civile e dal Dipartimento della Protezione Civile, come di seguito allegati:

Fase A

- Scheda – Assistenza alla popolazione (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a) e art. 1 c.3 – lett. a) dell'OCDPC n. 1189/2026);

- Scheda – Interventi urgenti (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. b) e art. 1 c.3 – lett. b) dell'OCDPC n. 1189/2026);

- Scheda – Contributi autonoma sistemazione e schema di domanda per contributi autonoma sistemazione (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a) e art. 2 dell'OCDPC n. 1189/2026).

Fase B

- Modello B1 per la ricognizione dei danni subiti su immobili privati e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. c) e art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026);

- Modello C1 per la ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. c) e art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026);

- Scheda – Interventi urgenti rischio residuo (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. d) e art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026);

- Scheda A – Ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni al patrimonio (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. e) e art. 5 dell'OCDPC n. 1189/2026).

4. Di stabilire che le presenti attività di ricognizione sono finalizzate alla predisposizione del Piano degli Interventi, nel limite delle risorse disponibili stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, ed ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs n. 1/2018.

5. La presente ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti.

6. Di incaricare il Direttore del Servizio di Protezione Civile dei conseguenti adempimenti tecnico amministrativi connessi al presente provvedimento.

7. Il presente atto verrà pubblicato sul sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it, nell'apposita area tematica dedicata e nel Bollettino Ufficiale della regione Molise.

ALLEGATI	N. 8

Campobasso, 19-05-2026

Il Commissario Delegato
ING. FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.